



**Università
degli Studi
di Palermo**

AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
SETTORE FORMAZIONE FUTURI INSEGNANTI E
MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA
U.O. Corsi di specializzazione per le attività di sostegno

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo e Secondaria di Secondo grado

X ciclo

A.A. 2024/2025

LINEE GUIDA PER LE ATTIVITÀ DI TIROCINIO¹

¹ Le presenti determinazioni potranno essere aggiornate in caso di sopravvenuti provvedimenti emanati, medio tempore, dalle Autorità competenti



Indice

Premessa	3
1. Articolazione dell'attività di tirocinio	3
1.1 <i>Il tirocinio indiretto</i>	3
1.2 <i>Il tirocinio diretto</i>	3
2. Le Istituzioni Scolastiche	4
3. I tutor	4
3.1 <i>Il Tutor Universitario</i>	4
3.2 <i>I Tutor a Scuola</i>	4
4 Adempimenti del tirocinante	5
4.1 <i>In fase di avvio del tirocinio</i>	5
4.2 <i>Durante la frequenza del tirocinio</i>	5
4.3 <i>A conclusione del tirocinio</i>	5
5 Adempimenti dell'Istituzione Scolastica	6
5.1 <i>In fase di avvio del tirocinio</i>	6
5.2 <i>Durante la frequenza del tirocinio</i>	6
5.3 <i>A conclusione del tirocinio</i>	6
6 Adempimenti del Tutor Scolastico	6
6.1 <i>In fase di avvio del tirocinio</i>	6
6.2 <i>Durante la frequenza del tirocinio</i>	6
6.3 <i>A conclusione del tirocinio</i>	6



Premessa

Le presenti Linee Guida sono rivolte ai tirocinanti del X Ciclo del Corso di Specializzazione per le attività di sostegno, alle Istituzioni Scolastiche che li accoglieranno durante il percorso di tirocinio, ai Tutor Scolastici e/o Docenti Accoglienti.

Nel presente documento si farà riferimento all'articolazione del tirocinio, si esplicherà il ruolo delle Istituzioni Scolastiche e dei Tutor che guideranno il percorso di tirocinio dei corsisti e si descriveranno nel dettaglio gli adempimenti procedurali a cui tirocinanti, Istituzioni Scolastiche e Tutor Scolastici e/o Docenti Accoglienti dovranno attenersi in fase di avvio, in itinere e a conclusione del percorso di tirocinio.

1. Articolazione dell'attività di tirocinio

L'insegnante in formazione che intenda conseguire la specializzazione per le attività di sostegno deve svolgere 300 ore di tirocinio per le quali vige l'obbligo integrale di frequenza, senza riduzioni né recuperi. Come specificato dalle Indicazioni Ministeriali (D.M. del 30/09/2011), nelle attività di tirocinio indiretto è compresa l'attività pratica sull'utilizzo delle nuove Tecnologie applicate alla didattica speciale (TIC) pari a 75 ore, svolte presso la sede universitaria. Pertanto, le restanti 225 ore di tirocinio didattico sono così ripartite:

- **50 ore di tirocinio indiretto**, da svolgere con il Tutor Universitario presso l'Ateneo di Palermo o i Poli di Trapani e Agrigento;
- **150 ore di tirocinio diretto** da svolgere col Tutor Scolastico e/o Docente Accogliente presso le Scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo e Secondo Grado;
- **25 ore di tirocinio indiretto** da svolgere col Tutor Scolastico presso le Istituzioni Scolastiche.

1.1 Il tirocinio indiretto

Durante il tirocinio indiretto si sviluppa il dialogo critico e la riflessione consapevole tra esperienza pratica e indicazioni teoriche, al fine di consentire la loro interazione e costruire un raccordo efficace; si tratta di un esercizio senza il quale gli assunti teorici e i contributi di ricerca rimangono astratti e frammentati, mentre la dimensione pratica, con i suoi fatti e i suoi fenomeni, si propone di difficile lettura e analisi.

Il tirocinio indiretto in Ateneo è svolto col Tutor Universitario mentre presso l'Istituzione Scolastica è coordinato dal Tutor Scolastico. Il tirocinio indiretto a scuola include le seguenti attività:

- analisi della realtà scolastica e della documentazione relativa all'allievo con disabilità;
- progettazione dell'intervento educativo-didattico da sperimentare durante il tirocinio diretto;
- riflessione metacognitiva e di sviluppo professionale sul percorso realizzato.

1.2 Il tirocinio diretto

Il tirocinio diretto è svolto presso le Istituzioni Scolastiche, convenzionate con l'Ateneo, offrendo al tirocinante/corsista l'opportunità di agire nel contesto, di entrare in contatto diretto con la realtà della scuola e delle classi dove sono inseriti gli alunni con disabilità, di sperimentare lo spessore dei problemi che nel contesto scolastico si vivono e si affrontano, di ipotizzare una soluzione, sotto la supervisione del Tutor Scolastico, a casi reali e particolari a cui è necessario dare quotidianamente risposte concrete e che occorre prima di tutto sapere interpretare, oltre che valutarne la portata. Durante le 150 ore di tirocinio diretto, sempre in interazione con il Tutor Scolastico e/o Docente Accogliente, il corsista: osserva situazioni, comportamenti e dinamiche relazionali; utilizza e/o costruisce strumenti di osservazione e rilevazione; sviluppa le proprie riflessioni ed elaborazioni nei luoghi dell'apprendimento situato. L'inserimento nelle reali situazioni scolastiche consente al corsista di verificare in modo autentico le sue capacità e le sue disposizioni, individuandone limiti e potenzialità.

Rientrano nella attività di tirocinio diretto, previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, anche la partecipazione a incontri che attengono alla formazione del futuro docente di sostegno quali: colloqui con i genitori, GLO, GLI, PCTO (da svolgersi esclusivamente all'interno dell'Istituzione Scolastica),



progettazione, collegio dei docenti, consigli di intersezione, interclasse, classe, pianificazione e costruzione di strumenti anche attraverso l'utilizzo di tecnologie. Non è possibile svolgere il tirocinio al di fuori dell'Istituto Scolastico.

2. Le Istituzioni Scolastiche

Il tirocinio diretto viene effettuato presso le scuole presenti nell'elenco regionale delle Istituzioni Scolastiche accreditate con l'Ufficio Scolastico Regionale di appartenenza e convenzionate con l'Università degli Studi di Palermo. Le Istituzioni Scolastiche accreditate con l'USR ma non ancora convenzionate con l'Università degli Studi di Palermo, riceveranno, a mezzo PEC, l'accordo di convenzione dall'Ufficio "Corsi di specializzazione per le attività di sostegno e formazione docenti di scuola secondaria" dell'Ateneo contestualmente alla trasmissione dei nominativi dei tirocinanti in carico alla stessa scuola. Il personale docente in servizio a scuola con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato può richiedere di espletare il tirocinio previsto nelle Istituzioni Scolastiche (150+25) presso la sede di servizio anche se questa non è accreditata con l'USR della regione di appartenenza (DM 93 del 30 novembre 2012, art. 6). In questo caso, il tirocinante deve produrre un'apposita domanda all'Istituzione Scolastica presso cui presta servizio il cui accoglimento è subordinato alla disponibilità di un Tutor Scolastico presso la relativa istituzione.

Il tirocinante che ha un contratto di insegnamento (a tempo indeterminato o determinato), se autorizzato dal Dirigente scolastico, potrà svolgere le ore di tirocinio nella propria classe/sezione. Si precisa tuttavia che il tirocinante che ha un contratto di insegnamento (a tempo indeterminato o determinato), dovrà svolgere le ore di tirocinio al di fuori del proprio orario di servizio (le ore di tirocinio non possono coincidere con le ore di insegnamento). Inoltre, in nessun caso, durante le ore di tirocinio, i tirocinanti possono supplire un docente assente.

3. I tutor

Nel percorso di tirocinio, i corsisti sono seguiti da diverse figure, con ruoli specificati nei sottoparagrafi che seguono.

3.1 Il Tutor Universitario

Il Tutor Universitario del tirocinio, nominato dall'Ateneo, mantiene i rapporti con i Tutor Scolastici in modo che a scuola i corsisti possano sperimentare quanto appreso negli insegnamenti teorici e quanto simulato nelle attività di laboratorio e in modo da garantire il corretto avvio ed andamento delle attività di tirocinio. Il Tutor Universitario è la guida esperta in un apprendimento situato e strutturato, capace di promuovere nel corsista elaborazioni concettuali e proposte di intervento connotate da progettualità creativa, validità ed efficacia. Durante il Tirocinio Indiretto, il Tutor Universitario guiderà i tirocinanti nella stesura del progetto formativo e della relazione di tirocinio.

Inoltre, durante il percorso di tirocinio il tutor determina, controlla e regola quelle condizioni affinché gli interrogativi siano effettivamente sollevati, le riflessioni si sviluppino provocando la ricerca di significative risposte, gli errori siano interpretati quali dispositivi efficaci per il miglioramento. In tale prospettiva il docente Tutor Universitario privilegerà alcune strategie didattiche:

- *problem based learning;*
- *inquiry based learning;*
- *case-study;*
- *simulation e role playing;*
- *cooperative learning;*
- *narrative practices (testimonial, autobiographical story, etc.);*
- *metacognitive reflection.*

3.2 I Tutor a Scuola

Il Tutor Scolastico è un docente nominato dal Dirigente Scolastico fra coloro che prestano servizio presso l'Istituzione Scolastica sede del tirocinio diretto convenzionata con l'Università degli Studi di Palermo e in possesso dei requisiti stabiliti dal DM 30 settembre 2011.



Il Docente accogliente è un docente nominato dal Dirigente Scolastico fra coloro che prestano servizio presso l'Istituzione Scolastica sede del tirocinio diretto convenzionata con l'Università degli Studi di Palermo. Il Tutor Scolastico e il docente accogliente possono coincidere.

Come previsto nell'“Avviso di riapertura dei termini per l'accreditamento degli Istituti Scolastici quali sedi di tirocinio ordinario e per il sostegno, DPCM 04/08/2023, per l'anno scolastico 2025-2026”, pubblicato il 08/09/2025 dall'Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia, il numero massimo di tirocinanti affidabili a ciascun Tutor a scuola è di massimo tre. Per le altre Regioni, salvo diverse disposizioni stabilite dall'Ufficio Scolastico Regionale di appartenenza, il numero di tirocinanti affidati a ciascun tutor a scuola è definito dal Dirigente Scolastico dell'Istituto ospitante. In ogni caso, il corsista è chiamato a seguire l'orario settimanale di servizio del Tutor Scolastico/Docente Accogliente.

4 Adempimenti del tirocinante

4.1 In fase di avvio del tirocinio

Il corsista, dopo aver individuato la scuola presso cui svolgere il proprio percorso di tirocinio e aver ricevuto conferma da quest'ultima in merito alla disponibilità dei posti, è tenuto a compilare il modulo Google fornito durante gli incontri preliminari di tirocinio indiretto o, in subordine, richiesto al Tutor Universitario.

Dopo aver comunicato la scuola sede di tirocinio tramite il predetto modulo, non sarà consentito effettuare cambi tranne che per sopraggiunti, gravi e comprovati motivi di salute (personali o di un familiare fino al primo grado di parentela).

Una volta scelta la scuola e compilato il *Google forms*, il tirocinante è obbligato a svincolare le altre eventuali scuole che hanno dato la disponibilità ad accoglierlo.

Il corsista, pertanto, **potrà iniziare il proprio tirocinio diretto solo dopo che:**

- la convenzione tra l'Università degli Studi di Palermo e la Scuola scelta risulterà attiva;
- il corsista avrà inviato al Tutor Universitario il Patto formativo debitamente compilato, timbrato dalla scuola e firmato dal corsista e dal Tutor Scolastico;
- avrà ricevuto apposita comunicazione di avvio dal proprio Tutor Universitario e ricevuto il registro di tirocinio.

Il tirocinante è inoltre tenuto a tenere aggiornato il registro di tirocinio (fornito dal proprio Tutor Universitario) e a svolgere tutte le attività iniziali e propedeutiche proposte.

Si precisa che la trasmissione del Patto Formativo, dell'eventuale Convenzione e dell'elenco dei nominativi dei tirocinanti alla scuola è curata e gestita dall'Ufficio “Corsi di specializzazione per le attività di sostegno e formazione docenti di scuola secondaria” dell'Ateneo di Palermo.

4.2 Durante la frequenza del tirocinio

In itinere il corsista è tenuto a compilare le schede di riflessione e valutazione via via fornite dal gruppo di coordinamento del tirocinio (Direttore del Corso, Docente coordinatore e Referenti).

Con la guida del Tutor Universitario il tirocinante dovrà redigere il Progetto Formativo così come specificato nell'omonimo documento, per poi attuarlo durante il tirocinio diretto sotto la guida del Tutor Scolastico/Docente Accogliente.

La presenza al tirocinio indiretto presso la sede universitaria è rilevata secondo la modalità adottata dall'Ateneo.

Per quanto attiene alle attività di tirocinio diretto e indiretto presso le Istituzioni Scolastiche (150+25 ore) il tirocinante ha cura di compilare il registro in tutte le sue parti e richiederne periodicamente la firma al Tutor Scolastico. Il tirocinio diretto è da espletarsi in non meno di 5 mesi.

4.3 A conclusione del tirocinio

Al termine del percorso di tirocinio, il corsista dovrà:

- svolgere tutte le attività di riflessione e valutazione proposte dal gruppo di coordinamento del tirocinio (Direttore del corso, Docente coordinatore e Referenti);
- consegnare il registro delle ore di tirocinio diretto e indiretto svolte presso l'Istituzione Scolastica debitamente compilato e firmato in tutte le sue parti;



- redigere la relazione finale di tirocinio, il cui format verrà condiviso dai Tutor Universitari;
- revisionare e condividere la predetta relazione secondo le indicazioni fornite dal Tutor Universitario.

I corsisti saranno ammessi agli esami finali di tirocinio solo dopo aver completato i predetti adempimenti.

5 Adempimenti dell'Istituzione Scolastica

5.1 In fase di avvio del tirocinio

Dopo i necessari tempi di elaborazione per l'analisi dei dati pervenuti tramite la compilazione dei moduli da parte dei corsisti, l'Ufficio "Corsi di specializzazione per le attività di sostegno e formazione docenti di scuola secondaria" dell'Ateneo trasmetterà, **a mezzo PEC**, a ciascuna scuola i seguenti documenti:

- la convenzione, qualora la scuola non fosse già convenzionata con l'Università degli Studi di Palermo;
- l'elenco dei nominativi dei corsisti che svolgeranno presso la scuola le 175 ore di tirocinio (150+25);
- il Patto Formativo, che per ciascun tirocinante dovrà riportare il timbro della scuola oltre che la firma del corsista e del Tutor Scolastico; dovrà essere riconsegnato a ciascun corsista.

5.2 Durante la frequenza del tirocinio

Durante il percorso di tirocinio il corsista è tenuto a seguire le indicazioni fornite dal proprio Tutor a Scuola.

5.3 A conclusione del tirocinio

Al termine del percorso di tirocinio di ciascun corsista è necessario vidimare il registro di tirocinio di ciascun corsista, facendo apporre il timbro della scuola e la firma del Dirigente Scolastico sul frontespizio del documento.

6 Adempimenti del Tutor Scolastico

6.1 In fase di avvio del tirocinio

Nella fase iniziale di avvio del percorso di tirocinio il Tutor Scolastico:

- 6.1.1 firma il Patto Formativo di ciascuno dei tirocinanti a lui affidato;
- 6.1.2 instaura i contatti con i tirocinanti e laddove necessario con il referente del tirocinio.

6.2 Durante la frequenza del tirocinio

Il Tutor Scolastico ha il compito di orientare i corsisti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in sezione/classe, di accompagnare e monitorare l'inserimento in sezione/classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento dei tirocinanti. In particolare:

- predispone le condizioni fisiche (spazi, tempi, risorse materiali) per l'apprendimento;
- guida la costruzione di conoscenza condivisa stimolando a mettere in relazione attività, persone, obiettivi, processi;
- favorisce l'analisi, il controllo e il superamento di criticità che si verificano nel corso del processo di apprendimento.

Tutte le attività di tirocinio diretto e indiretto (175 ore) sono attestate dal Tutor Scolastico che appone periodicamente la sua firma nel registro che il tirocinante ha cura di compilare in tutte le sue parti.

I Tutor Scolastici dei tirocinanti possono far pervenire periodicamente ai Tutor Universitari le informazioni, le valutazioni e la documentazione sul tirocinio che stanno svolgendo.

6.3 A conclusione del tirocinio

Al termine del percorso di tirocinio i Tutor Scolastici sono invitati ad esprimere e comunicare al Tutor Universitario una valutazione in trentesimi dei corsisti attraverso una scheda di valutazione fornita dall'Ateneo di Palermo.



**Università
degli Studi
di Palermo**

AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
SETTORE FORMAZIONE FUTURI INSEGNANTI, MIGLIORAMENTO DELLA
DIDATTICA, CAMPUS LIFE E LOGISTICA
U. O. Corsi di specializzazione per le attività di sostegno



**Università
degli Studi
di Palermo**

AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
SETTORE FORMAZIONE FUTURI INSEGNANTI, MIGLIORAMENTO DELLA
DIDATTICA, CAMPUS LIFE E LOGISTICA
U. O. Corsi di specializzazione per le attività di sostegno



**Università
degli Studi
di Palermo**

AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
SETTORE FORMAZIONE FUTURI INSEGNANTI, MIGLIORAMENTO DELLA
DIDATTICA, CAMPUS LIFE E LOGISTICA
U. O. Corsi di specializzazione per le attività di sostegno



**Università
degli Studi
di Palermo**

AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
SETTORE FORMAZIONE FUTURI INSEGNANTI, MIGLIORAMENTO DELLA
DIDATTICA, CAMPUS LIFE E LOGISTICA
U. O. Corsi di specializzazione per le attività di sostegno